

La mostra "Art from the world" inaugura le attività del Mudic, Museo Diffuso Contemporaneo, nei Sassi di Matera. Il Mudic nasce come luogo dedicato a far avvicinare le persone all'arte, attraverso l'organizzazione e la promozione di progetti culturali come mostre di dipinti, sculture, fotografie o installazioni, presentazioni di spettacoli, opere teatrali, concerti musicali, libri, film e produzioni audiovisive, conferenze e lezioni sull'arte e sugli artisti, dal passato fino ai giorni nostri, borse di studio e residenze d'arte in cui frequentare corsi di disegno e pittura per sviluppare il pensiero creativo e le facoltà della parte destra del cervello. Il Mudic prevede anche la diffusione dei propri progetti in diverse sedi partner del museo, strutture situate in vari punti di Matera. L'obiettivo è dare a questi progetti una maggiore visibilità, visto che Matera è raggiunta ogni anno da migliaia di visitatori da tutto il mondo, in qualità di Capitale Europea della Cultura 2019 e Patrimonio Mondiale dell'Unesco fin dal 1993. **Tra i primi eventi lo spettacolo "Il Conformista", di e con Guido Barlozzetti di Rai Uno in programma il 5 e 6 ottobre. Costruita nel Cinquecento, la sede del Mudic – che vanta un logo creato da Oliveiro Toscani - si attesta "tra le pregevoli case palazziate di via D'Addozio", così la definisce l'architetto Lorenzo Rota nel libro "Matera. Storia di una città", grande omaggio scritto dedicato alla città dei Sassi.**

La sua architettura, delimitata da uno sorprendente marcapiano e da un tipico ballatoio esterno, sembra aver assorbito in pieno la concezione rinascimentale albertiana dell'edificio urbano. Gli spazi del Mudic sono in parte scavati nella roccia, ambiente che accoglie un'antica cisterna d'acqua alta più di 5 metri impreziosita da innumerevoli insenature interconnesse tra loro e scolpite dall'acqua, e in parte costruiti in tufo locale, con una serie di arcate che si rincorrono per l'intera struttura.